

Codice DB1604

D.D. 4 aprile 2014, n. 181

P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 - Asse I Attività I.1.3 - L.R. 28 dicembre 2005, n. 17 "Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte". Approvazione del bando: "Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale: impianti digitali, reti, audio e risparmio energetico".

Premesso che:

il Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. 2007/2013 a titolo dell'obiettivo "Competitività e occupazione" prevede, nell'ambito dell'Asse I ("Innovazione e transizione produttiva"), un'attività (attività I.1.3: "Innovazione e p.m.i.") finalizzata a sostenere progetti ed investimenti di piccole e medie imprese in innovazione;

con D.G.R. n. 42-2374 del 22/07/2011 si è provveduto:

- ad approvare i contenuti generali di una misura di agevolazione a sostegno di investimenti innovativi delle imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale;
- a dare mandato alla Direzione Attività Produttive di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione della misura;
- ad attribuire per l'attuazione dell'intervento una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00.

Con determinazione dirigenziale n. 462 del 26/10/2011, integrata con successiva determinazione n. 122 del 26/03/2012, è stato approvato il relativo bando: "Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale".

Con deliberazione n. 1-7227 del 13/03/2014 la Giunta regionale ha provveduto:

- ad approvare le modificazioni e le integrazioni alla scheda di misura "Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale" di cui alla D.G.R. n. 42-2374 del 22/07/2011 citata;
- a dare mandato alla Direzione Attività Produttive di disporre la tempestiva chiusura dell'operatività del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 462 del 26/10/2011 e di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione della misura, provvedendo all'apertura di un nuovo bando, ivi compresa la gestione della misura stessa a Finpiemonte S.p.a. mediante stipula di "Contratto di affidamento del Servizio" in attuazione della convenzione quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, da remunerarsi ai sensi dell'art. 30 della convenzione quadro stessa;
- ad attribuire per l'attuazione dell'intervento una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 – che si aggiunge alla dotazione iniziale di € 1.500.000,00 disposta a suo tempo con D.G.R. n. 42-2374 del 22/07/2011 - a cui si farà fronte con i fondi impegnati e già trasferiti a Finpiemonte Spa ma non completamente utilizzati per l'attuazione del bando: "Agevolazioni per le PMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione e l'ecoinnovazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (2008) rendicontato a valere dell'Asse I del POR FESR 2007/2013;
- a disporre che le eventuali risorse che si rendessero disponibili, a seguito della chiusura del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 462 del 26/11/2011, dopo il soddisfacimento di tutte le domande ammissibili presentate a valere sul medesimo, verranno utilizzate per il nuovo bando.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

visti:

l'art. 95.2 dello Statuto;

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23;

la Legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte),

IL DIRETTORE

in conformità agli indirizzi e ai criteri disposti in materia dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1-7227 del 13/03/2014

determina

per quanto riportato in premessa, in attuazione del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 - Asse I Attività I.1.3 e della L.R. 28 dicembre 2005, n. 17 "Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte", di disporre:

- 1) la tempestiva chiusura del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 462 del 26/10/2011;
- 2) l'approvazione del bando - Allegato A) - "Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale: impianti digitali, reti, audio e risparmio energetico", parte integrante della presente determinazione;
- 3) il rinvio a successivo atto dell'approvazione dello schema di "Contratto di Affidamento del servizio" in attuazione della convenzione quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010 da sottoscrivere, per la gestione della misura stessa, con Finpiemonte Spa (Società in House della regione) individuata quale organismo intermedio del POR FESR 2007/2013;
- 4) che l'intervento sarà attuato con la dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 - che si aggiunge alla dotazione iniziale di € 1.500.000,00 disposta a suo tempo con D.G.R. n. 42-2374 del 22/07/2011 - a cui si farà fronte con i fondi impegnati e già trasferiti a Finpiemonte Spa (atti di liquidazione n. 219/2008 e n. 1121/2008) ma non completamente utilizzati per l'attuazione del bando: "Agevolazioni per le PMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione e l'ecoinnovazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (2008)" rendicontato a valere dell'Asse I del POR FESR 2007/2013;
- 5) che le eventuali risorse che si rendessero disponibili, a seguito della chiusura del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 462 del 26/11/2011, dopo il soddisfacimento di tutte le domande ammissibili presentate a valere sul medesimo, verranno utilizzate per il nuovo bando;
- 6) che l'agevolazione sarà concessa fino al 30 giugno 2014 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006, e in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17 settembre 2007. Successivamente l'agevolazione sarà concessa in conformità al nuovo Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»" pubblicato sulla Gazzetta L352 del 24 dicembre 2013.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Beneficiari: **Finpiemonte Spa;**
Importo complessivo: **€ 1.500.000,00**
Responsabile del procedimento: **Direttore regionale Attività Produttive: Giuseppe Benedetto**
Modalità: **Affidamento organismo in house**

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

P.O.R. 2007 – 2013



ALLEGATO A)



| | | |
|---|--|---|
|  | Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazione" F.E.S.R. 2007/2013 | Asse I "Innovazione e transizione produttiva" Attività I.1.3 "Innovazione e PMI" |
|---|--|---|

Bando

Agevolazioni agli investimenti innovativi delle piccole e medie imprese per impianti di proiezione cinematografica digitale: impianti digitali, reti, audio e risparmio energetico



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
P.O.R. 2007 – 2013



INDICE

| | |
|--|----|
| 1. FINALITÀ E RISORSE | 3 |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI..... | 3 |
| 2.1 Norma che istituisce l'aiuto..... | 3 |
| 2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato | 3 |
| 3. CONTENUTI..... | 4 |
| 3.1 Beneficiari..... | 4 |
| 3.2 Interventi ammissibili..... | 4 |
| 3.3 Costi ammissibili per intervenuto..... | 5 |
| 3.4 Forma ed entità dell'agevolazione..... | 7 |
| 3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche | 7 |
| 4. PROCEDURE | 8 |
| 4.1 Come presentare la domanda..... | 8 |
| 4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito | 8 |
| 4.3 Come viene erogata l'agevolazione | 7 |
| 4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto..... | 7 |
| 4.5 Variazioni del progetto e proroghe | 7 |
| 4.6 Documenti obbligatori..... | 7 |
| 4.7 Scadenze da rispettare | 8 |
| 5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE | 9 |
| 5.1 Obblighi dei beneficiari..... | 9 |
| 5.2 Controlli e ispezioni | 10 |
| 5.3 Cause di revoca delle agevolazioni..... | 10 |
| 6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 11 |
| 7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO..... | 13 |
| 8. INFORMAZIONI E CONTATTI | 13 |



1. FINALITÀ E RISORSE

Il presente Bando della Regione Piemonte è diretto ad agevolare le piccole e medie imprese (PMI) che esercitano attività di proiezione nell'ambito di sale cinematografiche industriali e parrocchiali piemontesi per favorire investimenti innovativi inerenti impianti, sistemi ed apparecchiature per la proiezione cinematografica digitale, ai quali sarà possibile associare investimenti aggiuntivi in linee intranet, sistemi audio e risparmio energetico. Il Bando aderisce agli obiettivi posti dalla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni sulle possibilità e sulle sfide per il cinema europeo nell'era digitale [Bruxelles, 24.9.2010 Com(2010) 487].

Le risorse a disposizione sono pari a 1.500.000,00 euro. Le economie che eventualmente si accerteranno sul precedente bando destinato a finanziare gli investimenti innovativi delle PMI per le sale cinematografiche potranno venire utilizzate per il finanziamento dei progetti presentati sulla presente misura di intervento.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Norma che istituisce l'aiuto

Il Bando è inserito nell'Attività I.1.3 - Innovazione e PMI dell'Asse I – Innovazione e transizione produttiva del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013¹, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.). La Giunta Regionale, con propria deliberazione², ne ha approvato i contenuti generali e la dotazione finanziaria.

2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006 fino al 30 giugno 2014, e in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17 settembre 2007, e successivamente in conformità al nuovo Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»" pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24 dicembre 2013.

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

¹ Le attività da cui origina il Bando sono descritte alle pagine 78 e 79 del Programma Operativo Regionale, disponibile al seguente indirizzo web: <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/documentazione.htm>

² Deliberazione della Giunta Regionale del 17.3.2014, n. 1-7227



Possono presentare una sola domanda per unità locale, le PMI³ che al momento della presentazione della domanda:

- a) non siano "imprese in difficoltà"⁴ (ai sensi del Reg. 1407/2013 art 4.3 a);
- b) siano proprietarie, locatarie o abbiano comunque un titolo di disponibilità dell'unità locale dove intendono realizzare l'intervento;
- c) abbiano l'unità locale in cui sarà realizzato l'intervento attiva, situata nella Regione Piemonte e iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio con un codice 59.14.00 (attività prevalente classificazione ATECO 2007);
- d) siano in possesso della prescritta autorizzazione ministeriale o della successiva autorizzazione regionale di cui alla legge regionale 28/12/2005 n. 17 e che svolgano prevalentemente attività cinematografica o cinematografica e teatrale per almeno 90 giorni all'anno.

I requisiti di cui ai punti b) e c) saranno verificati in base alle informazioni desumibili dalla visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. "visura camerale") effettuata da Finpiemonte. Potranno essere richiesti documenti giustificativi e probanti tali situazioni.

3.2 Interventi ammissibili

Il Bando prevede quattro possibili interventi ammissibili inerenti all'innovazione nelle sale cinematografiche.

- **Intervento 1: IMPIANTO DI PROIEZIONE DIGITALE**

Investimenti in attrezzature di cabina per la proiezione digitale delle sale cinematografiche, che devono riguardare un esercizio cinematografico con all'interno da 1 a 5 schermi, situato in Piemonte e che svolge prevalentemente attività cinematografica o cinematografica e teatrale per almeno 90 giorni all'anno.

- **Intervento 2: LINEE INTRANET**

Investimenti per la realizzazione di reti INTRANET per il controllo, la gestione e la veicolazione dei contenuti all'interno delle strutture cinematografiche (nell'unità locale oggetto di investimento di cui all'intervento 1).

- **Intervento 3: AUDIO DIGITAL CINEMA**

Investimenti per l'acquisizione e predisposizione di tecnologie:

A - Dolby Digital 7.1:

³ Come definite dall'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800 Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008, pag. 3.



sistema che prevede due canali distinti per le casse surround posteriori così da permettere una maggiore percezione della circolazione degli effetti audio.

B - Audio 3D:

posizionamento delle casse effetti a soffitto e su più livelli laterali, mirato a garantire la percezione della tridimensionalità e totale immersione nella scena sonora. Massima evoluzione della tecnologia audio per le sale cinematografiche.

- Intervento 4: ILLUMINAZIONE LED

Investimenti necessari per massimizzare l'efficienza nei consumi energetici.

Si tratta dell'introduzione di illuminazione a Led all'interno delle strutture cinematografiche: spazi comuni, spazi esterni ed illuminazione di sala. Tale intervento deve essere finalizzato ad un risparmio energetico (dimostrabile in fase di presentazione delle domanda e confermato in fase di rendicontazione finale) di almeno il 30% rispetto alla situazione di partenza e, come ulteriore ricaduta, deve portare ad una riduzione dei costi di manutenzione e dei materiali da smaltire.

Tutti i sopra indicati Interventi possono essere realizzati in modo combinato, tenendo tuttavia presente che gli investimenti di cui alla tipologia di "Intervento 1" è necessario siano previsti sia in fase di presentazione ed ammissione della domanda, che, realizzati, in quella di rendicontazione finale. Tuttavia, qualora tali investimenti relativi all'ambito "Intervento 1" siano già stati realizzati dal beneficiario, anche mediante il sostegno di una precedente agevolazione pubblica (es. bando "Agevolazioni agli investimenti innovativi delle PMI per impianti di proiezione cinematografica digitale" di cui alla DGR 22 luglio 2011, n. 42-2374 e DD 462 del 26/10/2011), lo stesso beneficiario potrà presentare richiesta di contributo escludendo investimenti di cui all'"Intervento 1". In tal caso, tuttavia, gli interventi oggetto di richiesta di agevolazione dovranno andare obbligatoriamente a completamento degli investimenti di cui all'"Intervento 1" precedentemente realizzato e nella stessa unità locale/sala di proiezione.

È possibile presentare una seconda richiesta di contributo, esclusivamente su una diversa unità locale rispetto a quella oggetto della prima richiesta finanziata, solo dopo aver concluso l'investimento finanziato con tale prima richiesta. Il fine lavori può essere comprovato solo attraverso:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, che attesti la conclusione del primo investimento. In tal caso tutte le fatture inerenti a tale investimento dovranno rigorosamente risultare essere emesse in data antecedente la presentazione della suddetta dichiarazione;

oppure

- rendicontazione finale dei costi (rendicontazione rilasciata sul "sistema piemonte").

3.3 Costi ammissibili



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
P.O.R. 2007 - 2013



Sono ammissibili esclusivamente le spese, nella medesima unità locale, relative a beni nuovi di fabbrica, come di seguito indicate:

Intervento 1

- Proiettore Digital Cinema: il proiettore deve soddisfare le specifiche Digital Cinema Iniziative (DCI), come dichiarato dalle singole case produttrici;
- Server Digital Cinema: il server, che offre l'interfaccia per la gestione della proiezione e ne garantisce la sicurezza antipirateria in combinazione con il proiettore, deve rientrare nella categoria DCI;
- Sistemi di sicurezza della cabina di proiezione cinematografica digitale;
- Sistema satellitare (predisposizione della sala interessata dall'intervento per il collegamento satellitare: parabola, decoder ed attrezzatura di rete);
- Spese di installazione non superiori al 5% delle spese ammissibili per le precedenti voci.

Intervento 2

- Hardware per la gestione ed il controllo della linea dati (switch con velocità di trasferimento almeno di 1Gb);
- Hardware per il controllo via rete delle apparecchiature di proiezione installate presso la struttura (KVM, monitor, mouse e tastiera);
- Hardware per la gestione programmata dei contenuti DCP (TMS e Library);
- Hardware per lo streaming live di contenuti alternativi.

Intervento 3

A - Dolby Digital 7.1

- Upgrade hardware per processori Digital Audio predisposti per il 7.1;
- Processore digital audio con decodifica Dolby 7.1;
- Amplificatori di potenza per canali audio;
- Altoparlanti di sala.

B - Audio 3D

- Processore Digital Cinema Audio 3D;
- Amplificatori di potenza per canali audio;
- Altoparlanti di sala



Intervento 4

- Sostituzione di corpi e/o sorgenti illuminanti con tecnologie Led a basso consumo.

Per gli investimenti relativi a tutti gli Interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'IVA (a meno che non risulti indetraibile per l'impresa) ed a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario. Devono inoltre:

- essere avviati dopo la presentazione della domanda⁴;
- essere conclusi⁵ al massimo entro 6 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

3.4 Forma ed entità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto (in regime de minimis⁶), erogato alla conclusione dell'intervento. L'entità dell'agevolazione è pari al 50% del totale dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e, in ogni caso, l'importo massimo del contributo concedibile è fissato in euro 60.000,00, così ripartito per linea di intervento:

- Intervento 1 - Impianto di proiezione digitale: contributo massimo concedibile € 25.000,00
- Intervento 2 - Linee intranet: contributo massimo concedibile € 5.000,00
- Intervento 3 - Audio Digital Cinema :
 - a) - Dolby Digital 7.1 - contributo massimo concedibile € 5.000,00
 - b) - Audio 3D - contributo massimo concedibile € 20.000,00
- Intervento 4 - Illuminazione Led: contributo massimo concedibile € 5.000,00

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

4 Per avvio dell'intervento si intende la sottoscrizione del primo impegno giuridicamente vincolante per l'effettuazione di una spesa (a titolo di esempio: un preventivo controfirmato per accettazione).

5 L'intervento si intende concluso quando viene quietanzata l'ultima fattura e tutte le attività/opere/beni previste dal progetto ammesso a finanziamento sono state realizzate.

6 Secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 1407/2013, si è stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica.

La somma degli aiuti de minimis concessi al beneficiario (impresa unica ai sensi del reg. 1407/13) nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti non deve superare l'importo complessivo di euro 200.000,00 o 100.000 per il trasporto di merci su strada.



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
P.O.R. 2007 - 2013



La presente agevolazione è cumulabile nell'ambito della normativa comunitaria e nazionale vigente.

4. PROCEDURE

La gestione del Bando, che comprende le attività di ricezione, istruttoria e valutazione delle domande, concessione e revoca (con eventuale recupero) delle agevolazioni, controllo degli interventi realizzati, è affidata a Finpiemonte S.p.A. (di seguito Finpiemonte), società in house della Regione Piemonte.

4.1 Come presentare la domanda

Le domande devono essere inviate via Internet, a partire dalle ore 09.00 del **22 aprile 2014**, compilando il modulo telematico reperibile sul sito www.sistemapiemonte.it.

Il file di testo della domanda, messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione, deve essere stampato, firmato e spedito, entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico, tramite raccomandata A/R, PEC o corriere espresso a:

Finpiemonte - Galleria San Federico, 54 - 10121 Torino (è ammissibile anche l'invio, negli stessi termini, con PEC all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, a condizione che sia stata apposta la firma digitale). Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero:

- le domande non accompagnate da tutti gli allegati obbligatori indicati al paragrafo 4.6.1;
- le domande per le quali l'impresa non abbia spedito la copia cartacea (o la PEC) entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico;
- le domande cartacee precedentemente non inviate per via telematica;
- le domande per le quali la copia cartacea non sia stata inviata in originale, firmata dal legale rappresentante dell'impresa (o le domande per le quali all'invio tramite PEC non sia stata apposta la firma digitale).

4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito

La valutazione delle domande viene effettuata in ordine cronologico di presentazione (procedura "a sportello").

Finpiemonte esamina le domande sulla base dei seguenti criteri:

- ricevibilità: invio della domanda nei termini e con le modalità previste dal bando; completezza e regolarità della documentazione inviata;
- ammissibilità: possesso, da parte dell'impresa richiedente, dei requisiti richiesti dal bando; tipologia e localizzazione dell'interento coerenti con le prescrizioni del bando;



cronogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando;
compatibilità dell'intervento con le limitazioni oggettive previste dal bando;

- merito: congruità e pertinenza dei costi dell'intervento; idoneità tecnica e capacità finanziaria del soggetto attuatore a realizzare il progetto; qualità tecnico/scientifica del progetto; ricadute ed impatti attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura.

Per l'esame di merito, Finpiemonte si avvale di un Comitato di Valutazione composto da due rappresentanti della Regione Piemonte, due rappresentanti di Finpiemonte, un rappresentante a titolo consultivo delle associazioni di categoria.

Al termine dell'istruttoria, Finpiemonte comunica l'esito al beneficiario in forma scritta.

4.3 Come viene erogata l'agevolazione

Finpiemonte eroga il contributo in un'unica soluzione, a seguito della verifica della rendicontazione finale di spesa del beneficiario.

4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto

Le spese sostenute per realizzare l'intervento devono essere rendicontate con queste modalità:

- rendicontazione finale da presentarsi entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento;
- gli estremi delle spese devono essere caricati sulla piattaforma informatica presente sul sito www.sistemapiemonte.it;
- il beneficiario deve poi inviare a Finpiemonte i documenti in formato cartaceo indicati al successivo punto 4.6.3. entro 30 giorni dalla data di chiusura della dichiarazione di spesa su Piattaforma Bandi.

In fase di valutazione tecnica della documentazione di rendicontazione finale, Finpiemonte potrà avvalersi del Comitato Tecnico. I criteri per la determinazione, la imputazione e la rendicontazione dei costi ammissibili, parte integrante del presente bando, sono pubblicati sul sito della Direzione regionale Attività produttive e di Finpiemonte.

4.5 Variazioni del progetto e proroghe

Le PMI beneficiarie possono apportare variazioni (tecniche, economiche, relative alla titolarità dell'intervento, etc.) all'intervento finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione di Finpiemonte, e comunque a condizione che l'intervento rimanga compatibile con quanto previsto dal bando.

In situazioni di oggettiva particolarità, anche in caso di mancata richiesta ed approvazione anticipata della variazione, la stessa potrà eventualmente essere valutata ed approvata in fase di esame della rendicontazione finale.



4.6 Documenti obbligatori

Durante l'iter della domanda di agevolazione, le PMI richiedenti dovranno presentare i seguenti documenti.

4.6.1 Documenti obbligatori da allegare alla domanda (pena esclusione):

- a) copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- b) copia dell'autorizzazione ministeriale o della successiva autorizzazione regionale di cui alla L.R. 28/12/2005 n. 17;
- c) dichiarazione de minimis (pubblicata sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – “dichiarazione de minimis ai sensi del reg. 1407/13”); tale documentazione, qualora non presente o non debitamente compilata, non sarà causa di esclusione e potrà essere inviata successivamente (cfr. punto 4.6.2.a);
- d) dati per consentire la verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.), su modulo standard pubblicato sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale - DURC; tale documentazione, qualora non presente o non debitamente compilata, non sarà causa di esclusione e potrà essere inviata successivamente (cfr. punto 4.6.2.a);

4.6.2 Documenti obbligatori per ottenere la concessione dell'agevolazione:

- a) dichiarazione de minimis (pubblicata sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – “dichiarazione de minimis ai sensi del reg. 1407/13”), se non inviata all'atto della presentazione della domanda o se intervenute modifiche da quel momento fino alla concessione dell'agevolazione di cui al presente bando;
- b) dati per consentire la verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.), su modulo standard pubblicato sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale - DURC; se non inviata all'atto della presentazione della domanda o se intervenute modifiche da quel momento fino alla concessione dell'agevolazione di cui al presente bando.

4.6.3 Documenti obbligatori per ottenere l'erogazione dell'agevolazione :

- a) l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (utilizzando il modulo disponibile sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – Moduli antiriciclaggio), se non inviata all'atto della presentazione della domanda.



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
P.O.R. 2007 – 2013



4.6.4 Documenti da inviare per la rendicontazione finale delle spese:

- a) lettera di accompagnamento alla rendicontazione pubblicata sul sito www.finpiemonte.it
- b) dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma informatica;
- c) fatture quietanzate o documenti contabili equivalenti delle spese sostenute (sull'originale di tutti i documenti contabili dovrà essere apposta la dicitura "spesa cofinanziata con i fondi del POR FESR 2007/13");
- d) documentazione probatoria dei pagamenti: estratti conto bancari dai quali si evinca il pagamento delle singole fatture di spesa. Non sono ammessi pagamenti cumulati.
- e) relazione tecnica con la descrizione dell'investimento realizzato e documentazione fotografica;
- f) l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (utilizzando il modulo disponibile sul sito di Finpiemonte: www.finpiemonte.it. Percorso: Finanza agevolata – Modulistica generale – Moduli antiriciclaggio).

4.7 Scadenze da rispettare

La tabella sotto riporta le tempistiche alle quali si devono attenere i soggetti coinvolti nell'iter delle pratiche (PMI richiedenti, Finpiemonte).



| Attività | Soggetto che ha in carico l'attività | Scadenza | Possibilità di proroga |
|--|--------------------------------------|--|---|
| Invio domanda cartacea | Beneficiario | 5 giorni lavorativi dall'invio telematico | No |
| Valutazione della domanda, comunicazione dell'esito e, in caso di esito positivo, concessione dell'aiuto se la documentazione risulta completa ai sensi del punto 4.6.1 e, se del caso, 4.6.2. | Finpiemonte | 90 giorni dal ricevimento della domanda cartacea | No. Tuttavia il termine si interrompe se Finpiemonte richiede documenti integrativi, per il tempo impiegato dall'impresa a inviarli |
| Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte | Beneficiario | 20 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte | Sì, se adeguatamente motivata |
| Concessione dell'agevolazione | Finpiemonte | 30 giorni dall'arrivo dei documenti richiesti per la concessione (punto 4.6.2) | No, fatta salva l'indisponibilità delle risorse |
| Conclusione dell'intervento | Beneficiario | 6 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione | Sì, se adeguatamente motivata e di norma con un massimo di 2 mesi |
| Rendicontazione finale delle spese | Beneficiario | Entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento | No |
| Erogazione del contributo | Finpiemonte | 90 giorni dalla rendicontazione finale | Il termine si interrompe se Finpiemonte richiede documenti integrativi, per il tempo impiegato dall'impresa a inviarli |



5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Programma Operativo Regionale e dal bando. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione può comportare la revoca dell'agevolazione:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- b) comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto all'intervento approvato ed ammesso a contributo (paragrafo 4.5);
- c) consentire i controlli specificati dal bando (paragrafo 5.2);
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- e) effettuare una corretta manutenzione degli impianti/apparecchiature, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante tutta la vita utile, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti;
- f) non asportare o disattivare gli impianti/ apparecchiature/sistemi;
- g) mandare in onda gratuitamente spot promozionali a contenuto strettamente istituzionale relativi ad iniziative della Regione Piemonte aventi durata non superiore a 2 minuti;
- h) non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati, prima che siano trascorsi cinque anni dalla completa realizzazione dell'investimento quando a ciò consegua una destinazione o un utilizzo sostanzialmente diversi da quelli per cui l'agevolazione è stata concessa;
- i) non trasferire il bene oggetto dell'agevolazione al di fuori del territorio regionale;
- j) garantire che i partecipanti al progetto siano informati del finanziamento del Programma Operativo Regionale per la realizzazione dell'intervento e che in tutti i documenti relativi al progetto risulti che il Programma operativo regionale è stato finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

5.2 Controlli e ispezioni

Oltre a verificare il 100% delle rendicontazioni finali, Finpiemonte, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, può effettuare ulteriori controlli anche presso l'unità locale del beneficiario allo scopo di accertare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal Bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate.



Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un “fascicolo di progetto” che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell’agevolazione.

5.3 Cause ulteriori di revoca delle agevolazioni

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che l’agevolazione sia stata concessa in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, Finpiemonte revoca l’agevolazione e si attiva per recuperare le somme indebitamente erogate.

L’agevolazione viene anche revocata se dovessero essere accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando e dal Programma Operativo Regionale. Sono comunque considerati gravi inadempimenti le violazioni degli obblighi indicati al precedente punto 5.1.

La revoca dell’agevolazione inoltre avviene:

- a. qualora l’impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica;
- b. in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell’impresa finanziata ad altra procedura concorsuale entro i 5 anni dalla conclusione del progetto;
- c. in caso di rinuncia del beneficiario ai contributi pubblici assegnati.

In caso di revoca, il beneficiario deve restituire sia l’importo eventualmente erogato, maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Commissione Europea, vigente alla data della erogazione dell’agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca, sia i costi sostenuti dalla Regione e da Finpiemonte per il recupero delle somme erogate e revocate.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali),

si informano:

- le imprese che presentano domanda in risposta al presente bando
- gli amministratori ed i rappresentanti legali delle imprese sopra indicate
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti delle imprese sopra indicate che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a contributo nell’ambito del presente bando



che il trattamento dei dati personali

forniti dalle imprese sopra indicate per tutti gli adempimenti previsti dal presente bando ed acquisiti da Finpiemonte (soggetto responsabile del trattamento) mediante le proprie strutture "Finanza agevolata" e "Controlli di 1° livello" a seguito dell'inoltro della domanda, dei relativi allegati prescritti e delle eventuali successive integrazioni, delle rendicontazioni di spesa, di dati e informazioni fornite in corso od al termine della realizzazione dei progetti finanziati, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione del contributo
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà e delle autocertificazioni rese nell'ambito del procedimento
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a finanziamento
- comunicazione e diffusione - obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico - dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, sua localizzazione, denominazione del progetto finanziato, ammontare del contributo concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 3/06/1998 n. 252 e s.m.i. (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

Il conferimento ed il trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo delle domande presentate in risposta al presente bando, ai fini dell'erogazione dei predetti contributi nonché in adempimento di disposizioni comunitarie che disciplinano l'utilizzo dei Fondi strutturali dell'Unione Europea; il trattamento dei dati verrà effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

Tale trattamento avverrà - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate - a cura del personale dipendente di Finpiemonte e precisamente a cura del personale incaricato del trattamento dei dati personali, operante nelle strutture "Finanza agevolata" e "Controlli di 1° livello" di Finpiemonte - Galleria S. Federico 54 Torino - nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi.

In particolare, per quanto riguarda la comunicazione/diffusione a terzi, si informa che l'acquisizione tramite il sito web www.sistemapiemonte.it (e relativi applicativi interni) dei dati forniti dalle imprese nonché dei files di progetto (comprensivi di eventuali allegati) caricati sul sito predetto e gestiti sul sito di Finpiemonte S.p.A (www.finpiemonte.info) e la comunicazione di informazioni avvengono ai fini della gestione centralizzata delle domande e della valutazione nonché a fini di monitoraggio dei progetti (tramite apposito applicativo web) e promozionali della rete (mediante stampa di opuscoli o pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Piemonte o di Finpiemonte).



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
P.O.R. 2007 – 2013



I soggetti che presentano domanda in risposta al presente bando, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ed, in particolare, del diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne (se ritenuti incompleti, erronei o raccolti in violazione di norme di legge) la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi e prevalenti o comunque compatibili rispetto alle esigenze di trattamento più sopra specificate; la richiesta di rettifica, aggiornamento, cancellazione o l'opposizione al trattamento dei dati deve essere inviata a:

Finpiemonte S.p.A. - Galleria S. Federico 54 Torino – c.a. Direttore generale - fax: 011545759 - mail: finanziamenti@finpiemonte.it

Il legale rappresentante dell'impresa che presenta domanda di contributo in risposta al presente bando è tenuto a comunicare la presente informativa:

- agli amministratori dell'impresa predetta
- ai soggetti - aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale impresa – che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a finanziamento nell'ambito del presente bando.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul Bando e le relative procedure, è possibile contattare:

- Finpiemonte (informazioni sui contenuti del Bando e sullo stato di avanzamento della domanda)

Numero di telefono: 011/57.17.777 – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Indirizzo e-mail: finanziamenti@finpiemonte.it

- Sistema Piemonte (informazioni di natura tecnica sull'accesso alla Piattaforma per la presentazione delle domande e la rendicontazione)

Numero verde: 800.450.900 – dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.30.